



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Lett. Amm. Prot. 00\2011 del 05/01/14

Alla c.a. del Direttore Regionale Emilia Romagna

Ing. Nanni Giovanni

Per conoscenza :

Ing. Cuttitta Antonio

Oggetto: sicurezza sul lavoro del personale SAF 2B

Con la presente si chiedono spiegazioni, in merito all'utilizzo operativo del personale che ha partecipato al corso regionale SAF 2B e che ancora deve completare il suo iter formativo affiancando il personale formato da almeno due anni.

Nello specifico, le esterniamo, la nostra perplessità sull'attuale composizione della squadra di soccorso, presso il nucleo elicotteri regionale, che ci risulta attualmente essere composta da un solo 2B formato, in squadra con un nuovo 2B in affiancamento.

Questa composizione a nostro avviso va ad incidere sulla sicurezza degli operatori e dei cittadini che veniamo chiamati a soccorrere.

Un equipaggio **operativo** saf 2B dovrebbe essere composto da operatori saf 2B che hanno completato il loro percorso formativo e non da personale che mentre opera su uno scenario di soccorso si sta' formando.

Gli operatori ed i cittadini meritano il miglior servizio e la maggior sicurezza possibile.

A peggiorare la situazione sicurezza si aggiunge il fatto che alcuni dispositivi di protezione individuale, in possesso ai colleghi che da anni svolgono il servizio S.A.F. presso l'elinucleo di Bologna; come già avevamo evidenziato nel Gennaio 2012 (tute da volo) sono scaduti da tempo e che altri D.P.I. sono scaduti da pochi giorni (le imbracature personali sono scadute dal 1° Gennaio 2014) .

Il servizio S.A.F. 2B presso i nuclei elicotteri è già di per sé un servizio ad alto rischio, senza che altri fattori interferiscano, quando poi si aggiungono, personale non ancora correttamente formato,

Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego – Vigili del Fuoco



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Lett. Amm. Prot. 00\2011 del 05/01/14

D.P.I. scaduti ed una forte pressione psicologica da parte della dirigenza, le possibilità di infortunio dei lavoratori sicuramente aumentano esponenzialmente, U.S.B. pretende che vengano rispettate le elementari regole sulla sicurezza, soprattutto da chi della sicurezza dovrebbe aver fatto mestiere.

Naturalmente, se il nostro appello non verrà raccolto ci riserviamo di intraprendere azioni di lotta, non ultima l'applicazione letterale delle circolari di riferimento del settore S.A.F., che demandano all'operatore la valutazione della sicurezza nelle operazioni di soccorso, ed in addestramento.

Distinti Saluti

Per il Coordinamento Regionale USB VVF

Enrico Nannini